



COMUNE DI SERRENTI

Provincia del Sud Sardegna

SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PROTOCOLLO
UFFICIO PATRIMONIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE



BANDO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
COPERTE — MERCATO CIVICO COMUNALE SITO IN PIAZZA CHIESA — RISERVATI ALLA VENDITA DI
PRODOTTI DEL SETTORE ALIMENTARE ESERCITATA DA COMMERCianti E DA PRODUTTORI
AGRICOLI AI SENSI DEL D.LGS N. 228/2001**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 114/1998 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 59 del 26/03/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17/07/2020 n.77
- il Decreto 25/11/2020 il Ministro dello Sviluppo Economico
- la L.R. n. 5 del 18/05/2006 e ss.mm.ii., relativa alla "Disciplina generale delle attività commerciali", in particolare il capo II "Commercio su aree pubbliche" articoli 14 – 18;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 15/15 del 19/04/2007;
- la L.R. n. 24 del 20/10/2016 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 49/19 del 05/12/2019 e le relative Direttive Regionali SUAPE di cui all'Allegato A della stessa Delibera;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67/26 del 31/12/2020;
- l'art.107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n.267

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17/10/2022 con la quale sono state determinate le tariffe dovute dai concessionari del mercato civico [Canone mensile: euro 346,18 compresa IVA di Legge al 22%];

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. n. 109 del 20/10/2022 contenente indirizzi e linee guida per l'assegnazione dei box e relative destinazioni d'uso;

CONSIDERATO che la delibera di cui sopra specifica, tra le altre cose, che i 4 box potranno essere assegnati secondo le seguenti destinazioni d'uso (i numeri identificativi si riferiscono alla planimetria allegata):

- Box n. 1: Alimentari: Pane e pasta fresca, latte e formaggi, salumi e insaccati, frutta, verdura, cereali, legumi, etc.
- Box n. 2: Prodotti ittici (freschi, congelati, surgelati, conservati)
- Box n. 3: Carni macellate fresche o conservate, di ogni tipo, cotte e crude (ASSEGNATO);
- Box n. 4: Friggitoria, paninoteca, piatti pronti/gastronomia;

PRESO ATTO che nella succitata delibera si precisava che le suddette destinazioni d'uso, orientate a un utilizzo relativo al settore "alimentare", erano da intendersi come "prioritarie", ed eventuali destinazioni d'uso differenti si potranno valutare in subordine, a parità di rispetto delle condizioni tecniche e igienico-sanitarie e compatibilmente con l'utilizzo alimentare dei box, qualora presente;

TENUTO CONTO che il Mercato è dotato dei soli servizi igienici, divisi per sesso, a uso dei lavoratori operatori dei box, sono da escludersi attività come bar, ristoranti e pizzerie in cui è prevista la consumazione sul posto (somministrazione di alimenti e bevande), per i quali è obbligatorio avere i bagni disponibili per la clientela. Pertanto, saranno possibili solo attività di vendita di alimenti e bevande che non prevedano lo stazionamento dei clienti (es. rosticceria).

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

CHE È INDETTA LA PRESENTE PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI DISPONIBILI PRESSO IL MERCATO CIVICO DEL COMUNE DI SERRENTI

Il presente Bando è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, così come tutte le fasi della procedura. Pertanto le stesse avranno valore di notifica diretta agli interessati e agli istanti.

Articolo 1 - Oggetto del Bando pubblico

1. Il presente Bando prevede l'assegnazione, con concessione della durata di 10 (dieci) anni, di n. 3 posteggi disponibili nel Mercato Civico del Comune di Serrenti ubicato in Piazza Chiesa.

FRUTTA VERDURA / VINI SFUSI Riservato prioritariamente a IMPRENDITORI AGRICOLI	PRODOTTI ITTICI	PRODOTTI ALIMENTARI <i>oppure</i> FRIGGITORIA, GASTRONOMIA
BOX N. 1	BOX N. 2	BOX N. 4

2. Ai fini del presente Bando i soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di un unico posteggio all'interno del mercato civico.

3. Nel caso di vendita diretta di prodotti ottenuti presso la propria azienda agricola, il richiedente dovrà dichiarare di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e del D.lgs. n. 228/2001 e del D.lgs. n. 99/04 e ss.mm. e dovrà essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalle vigenti norme per l'esercizio dell'attività.

4. Il posteggio/box n. 1 è riservato prioritariamente a imprenditori agricoli comprovanti il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 2 D.lgs. n. 228/2001. Se non dovessero presentarsi richiedenti con detto titolo, il posteggio n. 1 verrà assegnato secondo le modalità previste dal presente Bando.

Articolo 2 - Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione

1. Sono ammessi a partecipare al presente bando persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite o cooperative, secondo le forme giuridiche previste dalle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio dell'attività commerciale su aree pubbliche, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. 18 maggio 2006 n. 5 e ss.mm.ii.;

2. Il Concorrente, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

A. Requisiti Generali: di essere in regola nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Serrenti con i pagamenti del canone unico patrimoniale, dei canoni per le concessioni dei posti fissi e delle eventuali utenze commerciali relative alla TARI. Si riterranno in regola coloro i quali abbiano in corso regolare provvedimento di rateazione, concesso dal Comune o dal concessionario della riscossione;

B. Requisiti Morali: di essere in possesso dei requisiti di cui al c. 1 dell'art. 2 della L.R. Sardegna 18/05/2006 n. 5 in combinato disposto con l'art. 71 del D.lgs. 26/03/2010 n° 59 e loro ss.mm.ii..

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone fisiche e giuridiche che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso dei requisiti generali, morali e professionali di cui all'art. 2 della Legge regionale n.5/2006.

Tutti i requisiti dovranno essere autocertificati in fase di gara, ma la relativa documentazione probatoria, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, tenuto conto delle conseguenze, anche di natura penale, in caso di dichiarazioni mendaci, dovrà essere allegata alla Dichiarazione di accettazione di cui al successivo art. 6.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal bando stesso e la decadenza della concessione eventualmente acquisita.

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai titoli II e VIII del libro II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513 bis, 515, 516, 517 del Codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti a una misura di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o di tendenza.

C. Requisiti Professionali: di essere in possesso dei requisiti professionali e, in particolare:

Per l'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande è necessario (Art.2, comma 4 legge regionale 18 maggio 2006 n.5) possedere uno dei seguenti requisiti:

a. avere frequentato con esito positivo uno specifico corso professionale per il commercio istituito o riconosciuto dalla Regione; tali corsi, approvati congiuntamente dagli Assessori competenti in materia di commercio e di formazione professionale, possono essere gestiti tramite rapporti convenzionali dalle organizzazioni imprenditoriali del commercio, o da enti da queste costituiti, più rappresentative a livello provinciale;

b. avere esercitato in proprio, o in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare regolarmente iscritto come tale all'INPS, per almeno due (2) anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio nel settore nel quale s'intende avviare la nuova attività commerciale o di somministrazione;

c. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

d. essere stato iscritto al Registro degli esercenti il commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971 n. 426, per la somministrazione di alimenti e bevande o il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375;

e. Sono equiparati al corso abilitante ai sensi del decreto assessoriale n.7391/1 del 28.02.2007, i seguenti titoli di studio:

- laurea in medicina e veterinaria, farmacia, scienze dell'alimentazione, biologia, chimica, agraria, giurisprudenza, scienze politiche, economia;
- laurea breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione;
- diplomi di maturità e diplomi triennali di istruzione professionale, diplomi e attestati di qualifica rilasciati dalla Regione a conclusione di percorsi di durata non inferiore a due anni, attinenti la trasformazione, la conservazione, la manipolazione e la somministrazione di alimenti e bevande.

In caso di ditte individuali, il requisito professionale può coincidere con il titolare; in caso di società, associazioni o organismi collettivi il requisito professionale deve essere posseduto dal legale rappresentante o da altro soggetto specificamente preposto.

È ammessa la possibilità, anche in capo alle ditte individuali, di nominare un preposto in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività. Il preposto, eventualmente individuato, interno o esterno all'impresa assegnataria del posteggio, dovrà garantire la presenza sul posto di lavoro e sovrintendere alle attività lavorative almeno fino a quando la ditta aggiudicataria non avrà conseguito le abilitazioni e i requisiti necessari richiesti dal presente bando.

Articolo 3 - Oneri a carico degli assegnatari

1. Gli assegnatari dei posteggi del Mercato, in seguito allo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente Bando pubblico e una volta perfezionata l'assegnazione del posteggio, dovranno procedere ad allestirlo, a proprie spese, con l'attrezzatura più adatta all'uso, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e delle norme di settore.
2. Le pulizie dei posteggi di vendita e dei servizi igienici condivisi con gli altri operatori economici della struttura, sono effettuate subito dopo la chiusura al pubblico degli stessi e sono a carico degli operatori assegnatari. Il Comune si farà carico delle pulizie degli spazi comuni.
3. Ogni operatore dovrà pulire il proprio posteggio e depositare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, nel rispetto delle regole sulla raccolta differenziata.
4. È vietato il lavaggio dei box o dei bagni con la pompa.
5. Sono a carico dei singoli operatori i consumi idrici ed elettrici.
6. I concessionari dovranno iniziare la propria attività all'interno del Mercato entro e non oltre 120 giorni dalla data di assegnazione, pena la decadenza della concessione. In caso di necessità particolari congruamente motivate, il concessionario potrà richiedere una proroga del suddetto termine prima della scadenza dello stesso.

Articolo 4 - Canone di concessione

1. È a carico degli assegnatari il pagamento mensile del canone dovuto per l'occupazione dei posteggi in concessione.
2. Il canone mensile è pari a euro 346,18 (compresa IVA di Legge al 22%);

Articolo 5 - Domanda di partecipazione

1. Nella domanda devono essere dichiarati ai sensi e per gli effetti della normativa sull'autocertificazione (art. 76 DPR 445/2000):
 1. Cognome, nome, luogo e la data di nascita (se la domanda è presentata in qualità di legale rappresentante di società, anche l'esatta denominazione della società e la tipologia della stessa);
 2. Codice fiscale della persona fisica e, nel caso di società ovvero di società cooperative, codice fiscale del rappresentante legale e partita IVA della società;
 3. Residenza, domicilio o recapito (indirizzo completo con indicazione del codice di avviamento postale, del recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC) al quale l'Amministrazione comunale dovrà indirizzare le comunicazioni relative al bando);
 4. Il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando (moralì e professionali di cui alla L.R. n.5/2006), la mancanza di cause di esclusione dalla partecipazione;
 5. Il posteggio per il quale viene fatta la richiesta. (È ammessa la richiesta di un solo posteggio, in caso di richiesta di più posteggi si terrà conto del primo posteggio richiesto. La tipologia di prodotti commerciati deve rispettare la destinazione prevista);
 6. Di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003;
 7. Di avere effettuato un sopralluogo preventivo dei locali oggetto di concessione per i quali si presenta domanda allegando la Dichiarazione di sopralluogo controfirmata dall'Ufficio comunale;
 8. Per i cittadini extra Unione Europea possesso del permesso di soggiorno in corso di validità;
 9. I candidati dovranno, infine, dichiarare di accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando e dal vigente regolamento.

Il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'automatica e immediata esclusione dalla presente procedura e non può considerarsi sanabile tramite il soccorso istruttorio art. 101 del D.lgs. 36/2023.

I candidati, infine, dovranno, a seconda dei casi, ai fini dell'attribuzione dei diversi punteggi, dichiarare di rientrare nelle fattispecie elencate nel successivo art. 8 (Attribuzione dei punteggi) del presente bando.

La mancata dichiarazione di rientrare nelle fattispecie elencate nel citato art. 8, non costituisce causa di esclusione dalla gara ma determinerà la mancata attribuzione del punteggio. Tale dichiarazione non è sanabile.

La mancanza o l'incompletezza di una delle restanti dichiarazioni contenute nella domanda può essere sanata dal candidato tramite il soccorso istruttorio. La mancata regolarizzazione entro il termine stabilito dall'art. 7 determina l'esclusione dalla procedura.

La sottoscrizione dovrà essere effettuata con firma olografa nel caso di domande cartacee o con firma digitale nel caso di domande presentate tramite PEC di terzi delegati alla presentazione.

In ogni caso dovrà essere allegata una fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente (fronte/retro).

Sulla domanda cartacea deve essere applicata una marca da bollo da € 16,00 mentre per la domanda inoltrata via PEC dovrà essere resa un'autocertificazione di assolvimento virtuale del bollo. In caso di offerta non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, si procederà alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del DPR 955/1982.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Il Concorrente dovrà inoltrare la domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **30 Aprile 2024** utilizzando il modello allegato che, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso via PEC all'indirizzo protocollo.serrenti@pec.comunas.it, inviato via Raccomandata A/R o consegnato a mano all'Ufficio protocollo, con oggetto: "SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 POSTEGGI PRESSO IL MERCATO CIVICO DEL COMUNE DI SERRENTI".

2. Sono escluse dalla procedura di assegnazione le domande pervenute oltre il termine suddetto.

3. Tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e dette pubblicazioni avranno valore, a tutti gli effetti, di comunicazione diretta e personale.

6. Si riepilogano le modalità previste per la partecipazione:

- consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Serrenti, via Nazionale n. 182 durante gli orari di apertura al pubblico (11:00 – 13:00);
- tramite lettera raccomandata A/R, posta celere o agenzie di recapito autorizzate, indirizzata a "Comune di Serrenti – Settore Attività Produttive, via Nazionale n. 182 – 09027 Serrenti (SU)".
- PEC - Posta elettronica certificata: protocollo.serrenti@pec.comunas.it

Articolo 7 - Cause di inammissibilità e di improcedibilità

1. Sono cause di inammissibilità e di improcedibilità delle domande e conseguente esclusione dalla procedura di assegnazione:

- la presentazione dell'istanza in data antecedente alla pubblicazione del presente Bando o successiva al termine ultimo di presentazione indicato dal Bando stesso;

- le domande prive della sottoscrizione del Concorrente.

2. L'Amministrazione si riserva, nel caso di carenze non sostanziali nella documentazione da allegare obbligatoriamente, di richiedere al Concorrente il perfezionamento della stessa che dovrà avvenire entro il termine assegnato e, comunque, non oltre 10 giorni dalla richiesta.

3. Il Concorrente ammesso alla procedura di assegnazione non potrà far valere alcun criterio di preferenza successivamente alla data di accettazione dell'istanza.

Articolo 8 - Attribuzione dei punteggi

1. Verranno stilate graduatorie in funzione di ogni box da assegnare.

2. Ai fini della redazione delle graduatorie i criteri di assegnazione dei punteggi sono i seguenti (il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti):

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap	Max 20 punti 5 per ogni soggetto con disabilità presente nel nucleo familiare.
2	Numero familiari a carico	Max 20 punti 4 punti per ogni familiare a carico
3	Anzianità anagrafica del richiedente	Max 20 punti. Al richiedente più anziano vengono attribuiti 20 punti e agli altri concorrenti un punteggio calcolato mediante l'applicazione della seguente formula: $P = (A \times 20) / A_{MAX}$ dove: P = Punteggio attribuito al concorrente in esame A = anni di anzianità del concorrente 20 = Massimo punteggio attribuibile (20 punti) Amax = numero anni del concorrente più anziano
4	Anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese. L'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese.	Max 20 punti 2 punti per anno; per periodi inferiori all'anno = 0,2 punti per ogni mese; per periodi inferiori al mese = 0 punti.
5	Anzianità di rilascio della autorizzazione amministrativa (per i titolari di un titolo abilitativo alla vendita)	Max 20 punti 2 punti per anno; per periodi inferiori all'anno = 0,2 punti per ogni mese; per periodi inferiori al mese = 0 punti.
I requisiti devono essere posseduti al momento della pubblicazione del bando.		

ATTENZIONE:

A) per il concetto di familiari a carico si fa riferimento alla normativa vigente ai fini IRPEF. In particolare, possono considerarsi familiari a carico dal punto di vista fiscale:

-il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

-i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati;

-altri familiari (genitori, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle), a condizione che siano conviventi o che ricevano dallo stesso un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

I familiari possono essere considerati a carico solo se non dispongono di un reddito proprio superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili).

La documentazione comprovante il numero dei familiari a carico dal punto di vista fiscale (autocertificazione, attestazione Isee con Dsu, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi) dovrà essere allegata alla Domanda di partecipazione.

B) Per attestare la presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap, occorrerà allegare alla domanda di partecipazione il verbale definitivo di riconoscimento dell'invalidità civile ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992 o della Legge n. 118 del 30/03/1971. In quest'ultimo caso si terrà conto soltanto dei verbali di riconoscimento dell'invalidità civile con percentuale superiore al 66%.

I criteri di cui ai punti 1 e 2 trovano applicazione nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica;

i criteri di cui ai punti 4 e 5 trovano applicazione nel caso in cui il richiedente sia una impresa individuale o una società o una cooperativa;

il criterio di cui al punto 3 trova applicazione in entrambi i casi. Nel caso di impresa individuale o di società o di cooperativa, per richiedente si intende il Legale rappresentante; nel caso di più Legali rappresentanti, per richiedente si intende il più anziano.

3. In caso di parità di punteggio viene data priorità nel seguente ordine (Legge regionale n. 5 del 18/05/2006, capo II, articoli 14-18):

- I. richiesta di posteggio da parte di nuovi operatori;
- II. richiesta di posteggio aggiuntivo da parte di soggetti già titolari di una autorizzazione all'esercizio al commercio su aree pubbliche.

4. In caso ulteriore di parità, si procederà attraverso sorteggio pubblico.

5. Il posteggio n. 1 (frutta verdura / vini sfusi) è riservato prioritariamente a imprenditori agricoli comprovanti il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 2 D.lgs. n. 228/2001.

Articolo 9 – Apertura delle buste e graduatoria finale

A conclusione dell'esperimento delle procedure di gara verranno costituite, per ciascun posteggio, le graduatorie secondo i criteri di cui all'art. 8 del presente Bando di gara.

Le graduatorie così formate verranno pubblicate nell'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Serrenti. Tale pubblicazione equivarrà a notifica ai partecipanti.

Il Comune si riserva di ritirare il presente bando, per motivazioni sopraggiunte, entro il termine di apertura delle buste, senza che nessuno possa pretendere alcun risarcimento o indennizzo, con semplice comunicazione tramite il sito istituzionale.

Articolo 10 – Accettazione posteggio e oneri successivi all'assegnazione

L'assegnatario ha l'obbligo di dichiarare l'accettazione del posteggio nel termine perentorio di giorni 15 dalla pubblicazione della relativa graduatoria definitiva, pena la decadenza dall'assegnazione, attraverso la compilazione del modulo che verrà comunicato in fase di assegnazione; la suddetta comunicazione verrà inoltrata a conclusione delle verifiche d'ufficio sui requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di assegnazione da parte del Concorrente.

Il concorrente dovrà, inoltre, a pena di decadenza dall'assegnazione, allegare alla dichiarazione di accettazione e le ricevute comprovanti il versamento del deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale, corrispondente a tre (3) mensilità del canone di posteggio, dovrà essere versato tramite pagoPA (diritti vari), causale: "Deposito cauzionale per posteggio n. ____ Mercato civico, ovvero, in alternativa, una fideiussione pari al valore di tre mensilità del canone di posteggio.

Nota bene: sulla fideiussione e sul deposito cauzionale il Comune si riva a compensazione di eventuali debiti insoluti al termine del periodo di concessione, fatte salve le ulteriori azioni in caso di incapienza totale o parziale del deposito medesimo e fino alla totale soddisfazione del credito residuo.

Il deposito cauzionale è incamerato in caso di revoca o decadenza della concessione.

L'accettazione del posteggio dovrà essere consegnata entro il termine indicato al Protocollo del Comune di Serrenti ovvero inviata tramite Posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protoco.serrenti@pec.comunas.it

All'atto dell'accettazione l'assegnatario dovrà avere estinto o rateizzato qualsiasi eventuale rapporto debitorio esistente con l'Amministrazione Comunale. Si prescinde dall'estinzione o dalla rateizzazione per i rapporti debitori per i quali è stata instaurata una formale causa presso l'autorità giudiziaria e fino alla definizione della stessa.

All'atto della dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà essere regolarmente iscritto alla CCIAA e dovrà essere in possesso di partita IVA e di un indirizzo di posta elettronica certificata, presso il quale viene eletto domicilio digitale, per ogni e qualsiasi comunicazione proveniente da questo Comune. L'iscrizione alla

CCIAA e il possesso della Partita Iva e dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovranno essere autocertificati in sede di dichiarazione di accettazione.

Successivamente alla consegna della dichiarazione di accettazione, con la relativa documentazione allegata, verrà rilasciata la concessione di durata decennale e dal momento del rilascio della concessione decorrerà l'obbligo del pagamento del canone. La suddetta concessione è incedibile e potrà essere trasferita, in caso di trasferimento dell'attività commerciale nelle modalità previste dalla normativa vigente, solo in presenza di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

L'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento al controllo delle autocertificazioni, tenuto conto delle conseguenze, anche di natura penale, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000, inclusa la decadenza dai benefici acquisiti.

Articolo 11 – Avvio attività in seguito all'assegnazione del posteggio: iter autorizzativo

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio della Concessione, gli assegnatari dei box/posteggi del Mercato civico dovranno predisporre a loro spese il progetto di adeguamento degli impianti del box assegnato, sulla base delle esigenze tecniche dell'attività che intendono svolgere.

Il presente bando prevede la possibilità che due box vengano destinati alla vendita di prodotti alimentari e ittici 'crudi', e che 1 box possa essere destinato alla vendita di prodotti alimentari oppure alla preparazione e vendita di alimenti 'cotti' (es. friggitoria, gastronomia, rosticceria, etc.).

L'utilizzo misto dei box (ossia per preparazione e vendita freddi, crudi, cotti e caldi) dipenderà dalla tipologia di alimenti e dalle lavorazioni, dagli spazi necessari per le diverse attività (preparazione, vendita, conservazione, etc.) e dalla possibilità di separarle fra loro. L'esito e il responso di tali valutazioni dovranno necessariamente coinvolgere gli Uffici competenti della ASL.

I requisiti del locale variano a seconda della destinazione, quindi a seconda che si tratti di vendita di alimenti crudi o cotti. In questo secondo caso, sarà necessario predisporre degli impianti di aspirazione dei fumi e di areazione e uno studio degli arredi e delle attrezzature tale da separare sporco/pulito, cotti/crudi. Variando l'organizzazione del lavoro (metodiche di preparazione-cottura-conservazione) occorrerà che il proponente provveda alle necessarie opere edili e impiantistiche di adattamento del box tali da garantire le aree di vendita, cottura, lavorazione, stoccaggio, conservazione e immagazzinaggio adeguate alle materie prime trattate. Solo il box n. 4 potrà essere modificato per la realizzazione degli impianti di aspirazione dei fumi e di areazione.

Gli assegnatari, in base alla tipologia di commercio proposta, avranno l'onere di presentare sul portale SUAPE, tramite un tecnico abilitato, la pratica per l'esecuzione dei lavori di allestimento del box e realizzazione degli impianti, da connettere a quelli delle parti comuni della struttura. Gli assegnatari dovranno indicare la ditta specializzata che effettuerà i lavori, la quale, ultimati i lavori, dovrà rilasciare le Certificazioni e Dichiarazioni necessarie, da trasmettere al Comune mediante il portale SUAPE unitamente alla comunicazione di fine lavori.

In fase autorizzativa, la ASL rilascerà il proprio parere igienico sanitario in merito agli aspetti di competenza dei Servizi di *Igiene alimenti e Nutrizione alimenti di origine animale e derivati*.

L'Ufficio tecnico in seguito, provvederà al rilascio della relativa agibilità parziale, necessaria per poter avviare l'attività con pratica SUAPE.

L'assegnatario dovrà inoltre eseguire gli interventi di allestimento dello spazio assegnatogli (arredi e attrezzature), anche mediante le predisposizioni presenti per l'allacciamento all'impianto idraulico (adduzione idrica e scarico per lavello doppio), quali l'installazione di apposito scaldino per l'acqua calda sanitaria.

Gli assegnatari dei box/posteggi, dovranno chiedere infine, a loro spese, l'attivazione dell'utenza elettrica all'Ente gestore, con costi dei relativi consumi a loro carico.

Principali oneri, requisiti e accorgimenti a carico degli assegnatari (variabili a seconda dell'uso):

- Predisposizione di tutte le attrezzature necessarie per la preparazione/cottura/conservazione degli alimenti
- Installazione di doppio lavello per lavaggio mani e lavaggio attrezzi e utensili
- Installazione scaldino acqua calda sanitaria (ACS)
- Celle frigorifere, frigoriferi, fabbricatore di ghiaccio, banco/vetrine calde, banco/vetrine fredde, vetrine refrigerate a seconda della tipologia di attività e del tipo di cibo (deperibilità)
- Banco fresco/caldo refrigerato
- Predisposizione di armadietti per la custodia del vestiario da lavoro e di armadietti distinti per gli attrezzi e i prodotti per le pulizie del box e dei servizi igienici condivisi con gli altri gestori (la seconda tipologia di armadietti è ipotizzabile venga disposta nello spazio rialzato antistante i bagni)
- Gestione area per stoccaggio temporaneo di rifiuti e imballaggi nel cortile retrostante il mercato, la quale dovrà essere sgomberata giornalmente a cura di ciascun gestore dei box
- Gestione, cura e pulizia dei servizi igienici condivisi con gli altri gestori, la quale dovrà sempre risultare in perfette condizioni di pulizia e salubrità
- Pagamento utenza TARI (Tassa sui rifiuti)

Articolo 12 – Validità delle graduatorie

1. Le graduatorie della presente procedura di assegnazione resteranno aperte sino a esaurimento e, comunque, per un periodo non superiore a 2 anni dalla pubblicazione.
2. In relazione ai diversi box inerenti la presente procedura di assegnazione, i posteggi che si rendessero disponibili per rinuncia, revoca o decadenza potranno essere assegnati ai concorrenti secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Articolo 13 - Decadenza

1. Il Settore competente adotterà motivato provvedimento di decadenza qualora:
 - a) l'interessato non produca nel termine assegnato la documentazione richiesta oppure dalla documentazione prodotta emergano elementi discordanti e/o contrastanti rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione;
 - b) le verifiche d'ufficio in ordine alla veridicità dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla presente procedura di assegnazione diano esito negativo anche relativamente a un solo/singolo requisito dichiarato;
 - c) per tutti gli altri casi indicati nel presente Bando.
2. Per quanto non previsto nel presente Bando e nel citato regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia, per quanto compatibile.

Articolo 14 - Accertamenti e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività in capo ai concorrenti aventi titolo all'assegnazione dei posteggi secondo i risultati della predetta graduatoria.

Restano salve le disposizioni penali e amministrative per chi rilascia dichiarazioni false in sede di autocertificazione.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali saranno osservate dagli uffici comunali le prescrizioni di cui al D. Lgs. 31.06.2003 n.196 e al Regolamento UE n.679/2016

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione della graduatoria e per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Articolo 16 - Autotutela

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare l'autotutela in relazione a sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché in relazione a cause di nullità ed annullabilità. In tali ipotesi non sarà dovuto ai partecipanti alla procedura di concorso alcun risarcimento, rimborso od altro.

Articolo 17 – Sopralluogo

È necessario lo svolgimento di un sopralluogo per prendere visione degli spazi, per prenotare il quale contattare preventivamente:

Ing. Nicola Pisu tel. 07091519232 email: nicola.pisu@comune.serrenti.ca.it

Ing. Emanuela Musio tel. 07091519237 email: emanuela.musio@comune.serrenti.ca.it

Articolo 18 - Allegati al Bando

- ❖ All. A - Domanda per affidamento in concessione e autocertificazione possesso requisiti
- ❖ All. B - Dichiarazione requisiti morali e professionali
- ❖ All. C - Dichiarazione requisiti professionali preposto (da usare nel caso in cui il titolare non possieda detti requisiti e nomi a tal scopo un preposto)
- ❖ All. D - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
- ❖ Planimetria mercato civico
- ❖ Informativa sui dati personali

Articolo 19 – Informazioni conclusive

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si applica la vigente normativa in materia di commercio su area pubblica (Legge Regionale n. 5/2006; Delibera G.R. 19 aprile 2007, n. 15/15; D.lgs. 114/98).
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà in qualsiasi momento di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare nonché revocare il presente Bando, con provvedimento motivato e per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti partecipanti possano per ciò vantare alcun diritto.
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione si intendono accettate da parte del Concorrente tutte le condizioni e le clausole, nessuna esclusa, del presente Bando.
4. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno inviare una richiesta a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: protocollo.serrenti@pec.comunas.it.
5. Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è l'ing. Emanuela Musio.
6. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 20 - Pubblicazione del Bando

Il testo del presente Bando e i relativi moduli di partecipazione sono altresì pubblicati integralmente sul sito internet istituzionale www.comune.serrenti.su.it

Serrenti, li 15/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Emanuela Musio